



Comune di Porto Tolle

ELABORATO 09

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DELLE AREE A VERDE PUBBLICO
NEL TERRITORIO COMUNALE DI PORTO TOLLE**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)**



Responsabile del Procedimento


Ing. Andrea Portieri

Responsabile 3° settore

Progettisti


Ufficio tecnico Comunale

Porto Tolle, febbraio 2020

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

INDICE

ARTICOLO 1 - Premessa	3
ARTICOLO 2 - Scopo.....	4
ARTICOLO 3 - Anagrafica.....	6
ARTICOLO 4 - Descrizione dell'appalto e metodo per il calcolo del rischio	7
ARTICOLO 5 - Soggetti coinvolti e tipologia delle lavorazioni (appaltatrici e sub-appaltatrici)	8
ARTICOLO 6 - Rischi legati all'ambiente di lavoro circostante.....	11
ARTICOLO 7 - Rischi correlati all'attività specifica.....	12
ARTICOLO 8 - Individuazione, valutazione e misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze esistenti nell'ambiente di lavoro e conseguenti indicazioni comportamentali a carico dell'appaltatrice.....	12
ARTICOLO 9 - Individuazione, valutazione e misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze esistenti nell'ambiente di lavoro e conseguenti indicazioni comportamentali a carico della Committente	20
ARTICOLO 10 – Gestione emergenze	20
ARTICOLO 11 - Disposizioni generali.....	20
ARTICOLO 12 - Costi della sicurezza.....	24
ARTICOLO 13 - Costi della sicurezza dovuti all'interferenza da non assoggettare a ribasso:	25
ARTICOLO 14 - Modulistica (Allegato 1)	26
ALLEGATO 1 (dichiarazione del legale rappresentante della ditta appaltatrice).....	26
ARTICOLO 15 - ALLEGATO 2	29
ARTICOLO 16 - Considerazioni finali	29
ARTICOLO 17 - ALLEGATO 3: FOTO.....	30

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

ARTICOLO 1 - PREMESSA

Il presente documento è stato effettuato tenendo conto delle linee guida della conferenza delle regioni e delle province autonome, della circolare del ministero del lavoro 14 novembre 2007 n. 24, della determinazione 3/2008, linee guida INAIL e del D.lgs 50/2016; come descritto dalla medesima determinazione, tale documento è definito dinamico cioè, suscettibile di modifiche e di miglioramento da apportarsi in successive edizioni in funzione dell'andamento lavorativo interno al cantiere in questione.

QUADRO RIEPILOGATIVO

COMUNE di PORTO TOLLE


Provincia di Rovigo

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI PORTO TOLLE
PER IL PERIODO CHE DECORRE DAL FINO AL**

D.U.V.R.I.

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.)**

OGGETTO:	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde pubblico nel territorio comunale di Porto Tolle L'appalto ha per oggetto le opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per svolgere il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde pubblico del comune di Porto Tolle, delle aree a verde delle scuole e dei cimiteri – ausili e arredi presenti compresi - indispensabili al mantenimento del patrimonio vegetale.
LUOGHI D'INTERVENTO:	Verde pubblico del territorio comunale di Porto Tolle secondo le indicazioni contenute nei capitolati tecnici.
COMMITTENTE:	III° Settore – Servizio Manutenzione- Comune di Porto Tolle, sede in Piazza Ciceruacchio, 9 - 45018 Porto Tolle (RO)
IMPRESA/E APPALTATRICE/I:	
AFFIDAMENTO:	MEPA – GARA.....
AMMONTARE NETTO DEL SERVIZIO:	€ 1.140.000,00 di cui: € 90.000,00 oneri per la sicurezza dovuti a costi interferenziali.
DESCRIZIONE INTERVENTO:	Esecuzione del servizio di manutenzione straordinaria del verde pubblico sul territorio comunale come indicato nel capitolato speciale d'appalto e individuata dagli elaborati grafici allegati allo stesso (cfr. art.4 dell'elaborato nr.2)

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		
	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante		
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

ARTICOLO 2 - SCOPO

Il presente documento redatto dal Committente è applicabile unicamente alle attività oggetto del contratto, al quale è allegato costituendone parte integrante.

Ha lo scopo di analizzare, al fine della loro eliminazione/riduzione, i possibili rischi dovuti alle interferenze, ossia dei rischi per i lavoratori dell'appaltatore e/o committente aggiuntivi o incrementali rispetto a quelli propri delle rispettive specifiche mansioni. Raccoglie, integra ed accorda le informazioni sui rischi, sulle misure di prevenzione e di emergenza, nonché delle fasi di coordinamento e cooperazione.

Il presente documento dovrà essere aggiornato qualora, durante le attività, intervenissero fattori interferenziali in precedenza non previsti. Qualora, fra la stesura del presente documento e la data di esecuzione dei lavori, si verificassero situazioni modificate a quelle descritte, le stesse saranno oggetto di variazione nella successiva autorizzazione ad eseguire i lavori, che la scrivente rilascerà prima dei lavori e al quale l'appaltatore, sottoscrivendolo, dovrà attenersi.

Il documento è redatto per dare attuazione ai disposti dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 e ai sensi del D.Lgs 50/2016, da applicare in caso di affidamento di lavori a imprese appaltatrici o a lavori autonomi all'interno dei luoghi di lavoro di pertinenza della Committente.

- Il documento è composto da:
- verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o in contratto d'opera;
- l'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- modalità di cooperazione e di coordinamento nonché valutazioni di rischi da competenze.


1.1 Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- a) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- b) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- c) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

1.2 Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

1.3 Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Come previsto dalla circolare del Min. Lav. Del 14 novembre 2007 n 24, sono state prese in esame le attività anche di singola fornitura di materiale (esempio la consegna di materiali ed attrezzature utili allo svolgimento delle lavorazioni in quanto si usano percorsi comuni e strade di accesso per essere scaricate nei luoghi di lavoro) ove sussista la possibilità di contatti rischiosi con altre attività e/o persone che possono sostare o trovarsi in quel luogo nello stesso momento.

A seguito di riunioni svolte con tutti gli appaltatori, in funzione del crono programma per la costruzione dell'imbarcazione, si è creata la griglia delle attività ove sussistono le interferenze fra i medesimi con possibilità di contatti rischiosi delineando pure anche con l'appaltante le zone dove, pur non lavorando, c'è possibilità di riscontro dei medesimi contatti.

La probabile contemporaneità con attività svolte da personale della Committente o di altre imprese coordinate dalla stessa, possono ritenersi di brevissima, se non assente temporalità.


Prima dell'inizio dei servizi viene fornita inoltre all'appaltatore copia del DUVRI che riporta l'organizzazione della Committente ai fini della salute, sicurezza e della tutela ambientale con cui dovrà interfacciarsi fornendone evidenza nel proprio DVR per identificare sia la propria organizzazione che i rischi propri dell'attività dell'appaltatore.

A seconda del tipo di intervento, dei rischi specifici dell'area di lavoro e della presenza di altre potenziali interferenze, la Committente valuta e decide il livello di informazione e di coordinamento necessario applicando i seguenti punti:

- a) Applicabilità completa delle informazioni circa i rischi e le relative misure di prevenzione da adottare per accedere in sicurezza alla specifica area di lavoro;
 - b) Documentazione di Sicurezza;
 - c) DUVRI;
 - d) Riunioni di coordinamento e sopralluoghi tecnici preliminari per la pianificazione, verifica di interventi specifici e/o con previsione di problematiche particolari coordinate dalla Committente
- E' responsabilità dell'appaltatore formare e informare il proprio personale sui rischi e procedure sopra indicate.

L'appaltatore garantisce inoltre:

- a) la disponibilità al proprio personale ed il rispetto di tutte le informazioni ricevute dal Committente;
- b) la formazione/informazione di tutto il personale impiegato in cantiere sui contenuti della documentazione applicabile, sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, per i lavori stradali, corretta gestione della materia ambientale;
- c) l'impiego di personale formato, informato ed addestrato nonché qualificato, per le mansioni svolte compreso il corretto utilizzo di DPI e DPC;
- d) la disponibilità per il personale impiegato dei DPI e DPC applicabili richiesti dalla Committente per l'eliminazione o riduzione delle eventuali interferenze oltre che quelli specifici per le attività previste;
- e) Idoneità dei mezzi e attrezzature utilizzate per i lavori/servizi richiesti;

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

f) La presenza di preposti in grado di valutare e trasferire alla propria organizzazione le informazioni emerse in fase di sopralluogo/incontri tecnici e altre indicazioni ricevute dalla Committente;

g) Segnalazione immediata alla Committente, di informazioni relative ad anomalie, situazioni di pericolo reale o potenziale, incidenti, ecc.;

h) Adeguata polizza assicurativa RCT e RCO;

Per il Coordinamento e la valutazione delle interferenze devono essere valutate le seguenti situazioni:

1. Dal punto di vista tecnologico vanno esaminate e controllate le interferenze e le compatibilità delle azioni e degli effetti prodotti dall'uso di ciascuna tecnologia impiegata nelle singole fasi di lavoro, con particolare riguardo alle attrezzature, alle energie, alle sostanze, ai preparati, ai materiali e alle metodologie operative che ciascuna Impresa terza o Lavoratori autonomi utilizzano nella gestione della propria area o intende utilizzare nelle fasi di realizzazione.

Il Coordinamento Tecnologico va eseguito in fase preliminare all'area di lavoro e ove necessario, in ciascuna fase di lavoro e quindi, una riunione preliminare è quanto mai necessaria.

2. Dal punto di vista organizzativo vanno esaminate e controllate le esigenze relative all'area di lavoro, alla protezione di e da circolazione di mezzi e transito di pedoni, all'uso delle utilities, all'eventuale necessità di perimetrazione e confinamento di spazi operativi, al rispetto delle distanze disposte da norme o da consuetudini, agli accessi, alle vie di transito, allo stoccaggio provvisorio di materiali, alla movimentazione di attrezzature pesanti e/o ingombranti ed ad ogni altra situazione che richieda una corretta, ordinata e sicura gestione sia del cantiere stradale che dei lavori e, più in generale, degli spazi destinati agli interventi lavorativi, con particolare riguardo ai vincoli e ai divieti imposti dalle normative, generali e/o comunali e/o degli organi di controllo, o da usi e consuetudini applicabili alle singole situazioni.

3. Nel rispetto dell'autonomia delle singole Imprese terze e/o dei Lavoratori autonomi, il coordinamento operativo va limitato:

a. alle modalità di gestione delle emergenze e dell'evacuazione in caso di emergenza,

b. alle modalità da seguire per evitare interferenze e/o incompatibilità pericolose evidenziate in fase di coordinamento,


c. alla disponibilità di DPI minimi richiesti per accedere alle aree di lavoro,

d. a particolari divieti e limitazioni rivelatisi necessari in fase di coordinamento.

Qualora non specificamente richiesto, autorizzato e regolato dai preposti incaricati dalla Committente è vietato qualsiasi utilizzo/manovra su impianti o macchine o attrezzature.

ARTICOLO 3 - ANAGRAFICA

Unità committente Denominazione	Comune di Porto Tolle
Sede legale	Piazza Ciceruacchio, 9 – 45018 Porto Tolle (RO)
Codice Fiscale	P.IVA 00201720299
Partita IVA	P.IVA 00201720299
Tel.	Tel. 0426 394411
Legale Rappresentante	Sig. Pizzoli Roberto (Sindaco)
Datore di Lavoro	Ing. Andrea Portieri
Supervisore dell'appalto	Ing. Andrea Portieri
RSPP	Dr. Matteo Sgobbi
RLS	Sig. Tiziano Umilio

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

Medico Competente	Dr. Rossi Maurizio
-------------------	--------------------

Impresa appaltatrice (da compilare ad appalto aggiudicato) Denominazione	
Ragione Sociale	
C.F.	
P.IVA	
Tel.	
Fax	
Legale Rappresentante	
Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	

ARTICOLO 4 - DESCRIZIONE DELL'APPALTO E METODO PER IL CALCOLO DEL RISCHIO


Il contratto ha per oggetto le varie attività di manutenzione del verde pubblico del territorio comunale, così come descritto e specificato nell'elaborato nr.2.

Durante lo svolgimento degli interventi sopra elencati, che si svolgono in orario diurno e nei giorni feriali, si possono verificare interferenze con i diversi fruitori delle aree verdi di quartiere, giardini scolastici, aiuole stradali.

Per l'eventuale revisione del presente DUVRI, che fa parte del contratto al quale sono inseriti gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, si dovrà tenere conto della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture del 5 marzo 2008 n.3/2008 e della Circolare del Ministero del Lavoro n. 24 del 14 novembre 2007, contenente le linee guida per individuare la sussistenza di rischi interferenziali fra le attività appena descritte.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI

1	M.BASSO	LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA	
2	BASSO					
3	MEDIO					
4	ALTO					
		Magnitudo				
		1	2	3	4	
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	1	2	2
POSSIBILE		2	1	2	3	3

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

PROBABILE	3	2	3	4	4
M.PROBABILE	4	2	3	4	4

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

In particolare è stata valutata la *Probabilità* di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua *Magnitudo* (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata l'*Entità del rischio*, con gradualità:

M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
---------	-------	-------	------

ARTICOLO 5 - SOGGETTI COINVOLTI E TIPOLOGIA DELLE LAVORAZIONI (APPALTATRICI E SUB-APPALTATRICI)

Le lavorazioni possono essere svolte in zone dove si può verificare la presenza di lavoratori di altre e diverse aziende, per le quali possono crearsi situazioni di rischio da interferenze.


Tipo di commessa	Nome ditta	n. dipendenti	Presenza sub-appalto	Nome ditta	n. dipendenti

La valutazione dei rischi interferenziali viene effettuata tenendo conto dei rischi per la salute e sicurezza cui sono esposti i lavoratori a seconda dei reparti nei quali si svolgono le lavorazioni e delle attrezzature utilizzate, indicando quali azioni di prevenzione e protezione debbano essere messe in opera dalla Committente e dall'Appaltatrice, al fine di eliminare o ridurre i rischi evidenziati.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>

Durata del contratto triennale rinnovabile	dal al
--	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA ED ENTITA' DEL RISCHIO		SI	NO	R B M A	INT	
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	X	B	I	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	<input type="checkbox"/>	M	I	
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI (nel senso di attorno)	X	<input type="checkbox"/>	B	I	
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	X			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, installazione macchine...)	all'interno della sede	<input type="checkbox"/>	X	B	I
		all'esterno della sede	X	<input type="checkbox"/>	B	I
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X	<input type="checkbox"/>	B	I	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	X	--	---	
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO	X	<input type="checkbox"/>	B	I	
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI DELL'APPALTATRICE	X	<input type="checkbox"/>	M	I	
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	X	<input type="checkbox"/>	M	I	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	X	--	---	
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	X	<input type="checkbox"/>	--	---	
13	PREVISTO UTILIZZO DI GAS (GPL)	<input type="checkbox"/>	X	--	---	
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	X	<input type="checkbox"/>	M	I	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	<input type="checkbox"/>	B	I	
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	X	<input type="checkbox"/>	M	I	

**SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA**

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)

Art. 26 D.lgs 81/2008

cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice –
responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante


DATA DI EMISSIONE:

VISTO da

EMESSO da:

APPROVATO da

17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		X	<input type="checkbox"/>	M	I
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	<input type="checkbox"/>	X			
		<input type="checkbox"/>	X			
		<input type="checkbox"/>	X			
		<input type="checkbox"/>	X			
		<input type="checkbox"/>	X			
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	<input type="checkbox"/>	X			
		<input type="checkbox"/>	X			
		<input type="checkbox"/>	X			
		<input type="checkbox"/>	X			
		<input type="checkbox"/>	X			
20	PREVISTA INTERRUZIONE	<input type="checkbox"/>	X			
		<input type="checkbox"/>	X			
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X	<input type="checkbox"/>	M	I
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X	<input type="checkbox"/>	M	I
23	MOVIMENTO MEZZI		X	<input type="checkbox"/>	B	I
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI O TERZI		X	<input type="checkbox"/>	B	I
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI – SCALE – MARCIAPIEDI ecc.)		X	<input type="checkbox"/>	M	I
26	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE È SOGGETTO A C.P.I.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	--	---	
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		X	<input type="checkbox"/>	B	I
28	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	--	---	
29	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	--	---	
30	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	--	---	
31	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		X	<input type="checkbox"/>	B	I
32	EDIFICIO SOTTOPOSTO A VINCOLO SOVR. B. A.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	--	---	


	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

33	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI	X	<input type="checkbox"/>	B	I
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	X	B	I
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	--	---
36	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X	<input type="checkbox"/>	B	I
37	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X	<input type="checkbox"/>	B	I
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	--	---
39	ELETTROCUZIONE	X	<input type="checkbox"/>	B	I
40	INVESTIMENTO	X	<input type="checkbox"/>	M	I
41	INCIDENTI TRA AUTOMEZZI	X	<input type="checkbox"/>	B	I
42	URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTO, ABRASIONI E TAGLI	X	<input type="checkbox"/>	B	I
43	RIBALTAMENTO	X	<input type="checkbox"/>	B	I
44	RISCHIO BIOLOGICO	X	<input type="checkbox"/>	B	I
45	RISCHIO ANNEGAMENTO	X	<input type="checkbox"/>	B	I
46	RISCHIO INCENDIO	X	<input type="checkbox"/>	B	I
47	RISCHIO ESPLOSIONE	X	<input type="checkbox"/>	B	I
48	RISCHIO CADUTA SU VUOTO	X	<input type="checkbox"/>	B	I

ARTICOLO 6 - RISCHI LEGATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO CIRCOSTANTE

I rischi legati all'ambiente di lavoro che possono generare interferenza tra le varie attività possono essere collegati, oltre alla presenza delle maestranze delle diverse ditte impegnate nelle lavorazioni, anche dalla presenza di personale della Committente intente a svolgere compiti lavorativi o di vigilanza nella struttura e dei passanti che a vario titolo possono essere attratti anche dalla curiosità, dal lavoro che in quel momento si sta svolgendo ed in particolare:

- Presenza di personale della Committente;

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

- Presenza di mezzi circolanti e traffico veicolare;
- Presenza di maestranze;
- Presenza di utenti, visitatori, fornitori;
- Fossati, canali, avvallamenti, argini, marciapiedi, pozzetti, pali, reti, recinzioni, animali ecc;
- Movimentazione materiali ed attrezzature

ARTICOLO 7 - RISCHI CORRELATI ALL'ATTIVITÀ SPECIFICA

Elettrocuzione per contatto diretto ed indiretto per presenza di impianti elettrici sotto tensione;


- Caduta dall'alto;
- Investimento causato da automezzi o da macchine operatrici;
- Incidenti tra mezzi di locomozione e trasporto;
- Cadute di materiale dall'alto;
- Rumore;
- Vibrazioni;
- Contatto e manipolazione di sostanze chimiche;
- Proiezione di schegge;
- Inalazione di polveri;
- Scivolamenti e cadute a livello;
- Punture da insetti o animali molesti;
- Urti, impatti tagli ed abrasioni;
- Incendio/esplosione;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Incendio/esplosione;
- Rischio biologico;
- Ribaltamento;
- Schiacciamento;
- Annegamento.

ARTICOLO 8 - INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E CONSEGUENTI INDICAZIONI COMPORTAMENTALI A CARICO DELL'APPALTATRICE.

L'Impresa che esegue le operazioni, in generale, deve mettere in campo le seguenti misure di sicurezza prima di iniziare i lavori oggetto dell'appalto:

- Attenersi a quanto prescritto nel documento consegnato dalla Committente.
- Seguire scrupolosamente quanto indicato nelle istruzioni ricevute per l'ingresso nei luoghi di lavoro e per raggiungere l'area di lavoro.
- Seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso delle eventuali riunioni di coordinamento.
- In caso di emergenza seguire quanto indicato nelle istruzioni ricevute relativamente a procedure esistenti, alle norme generali di comportamento, all'ubicazione dei luoghi sicuri e delle vie di fuga.

Quando previsto, le Imprese ed i Lavoratori Autonomi dovranno elaborare l'apposito Piano di Emergenza e trasmettere una copia al Committente.

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

- Qualora fosse necessario realizzare apprestamenti quali passerelle, andatoie, ponteggi, ecc, questi dovranno essere realizzati a cura dell'Impresa o Lavoratore Autonomo con mezzi propri ed in conformità alle norme di legge vigenti, applicando quando previsto la segnaletica prescritta, dopo avere informato la Committente e averne ricevuto l'autorizzazione.

- Nel caso in cui debbano essere svolti lavori sovrastanti zone di lavoro o di passaggio, l'impresa o Lavoratore Autonomo con i propri mezzi dovrà interdire per il tempo necessario l'accesso ed il passaggio mediante misure di sicurezza atte ad impedire l'accesso. Dovranno inoltre essere posti in atto tutti gli accorgimenti necessari atti ad impedire la caduta di materiali, oggetti o attrezzature nelle zone sottostanti come, coni segnalatori o altri mezzi.

- Nei lavori in quota, i lavoratori addetti dovranno fare uso dei dispositivi di trattenuta necessari e l'Impresa o Lavoratore Autonomo con i propri mezzi dovranno approntare le necessarie misure atte ad impedire le cadute nel vuoto.

- I passaggi dovranno sempre, per quanto consentito dalle operazioni svolte, essere lasciati liberi da attrezzi, apparecchiature e mezzi mobili di lavoro. Gli eventuali ostacoli non rimovibili dovranno essere adeguatamente segnalati come previsto dalla normativa vigente.

- Al termine di ogni operazione ciascun addetto appartenente ad Impresa o Lavoratore Autonomo dovrà rimuovere o provvedere a far rimuovere tempestivamente i materiali o prodotti di risulta, attrezzi e/o utensili.

- E' tassativamente vietato, anche per breve tempo, abbandonare attrezzi o altri materiali a bordo di macchine o impianti o su passerelle, andatoie e ponteggi. Nel caso in cui non fosse possibile operare in tal senso, gli interessati dovranno provvedere a porre in atto tutte le misure e gli accorgimenti possibili per evitare il verificarsi delle situazioni di pericolo.

- Non è consentito l'utilizzo di mezzi ed attrezzature di proprietà della Committente senza avere ottenuto apposita autorizzazione dalla medesima e comunque ciò potrà avvenire esclusivamente a condizione che il Legale Rappresentante dell'impresa richiedente o un Dirigente delegato allo scopo o il Lavoratore Autonomo interessato, dichiara in forma scritta che il singolo Lavoratore (individuato nominalmente) ha ricevuto uno specifico addestramento all'uso delle attrezzature di lavoro e dei DPI in dotazione e che venga autorizzato di volta in volta da un Responsabile della Committente.

In particolare, qualora si dovessero eseguire interventi che coinvolgano impianti elettrici o su altri impianti/strutture che possono subire/produrre interferenze deve:

- Verificare lo stato dell'impianto o macchina o apparecchiatura su cui si deve operare, in accordo con la Committente per accertare che risulti in sicurezza e priva di parti in tensione.

- Segnalare adeguatamente la presenza di lavori in corso sull'impianto elettrico.


- Transennare l'area di lavoro e circoscriverla in modo chiaro, al fine di evitare ogni possibile interferenza con le persone presenti qualora lo sfalcio interessi l'intorno dell'illuminazione pubblica.

- Allestire idonee opere provvisorie, qualora il taglio di ramaglie, non sia raggiungibile da terra;

- Prevedere l'utilizzo di ulteriori e specifici DPI, oltre a quelli richiesti per l'ingresso in cantiere,

- Qualsiasi manovra di macchine/attrezzature all'interno dei luoghi di lavoro deve essere specificamente richiesta e autorizzata dalla Committente.


La ditta, prima di iniziare i lavori del verde riceve tutte le informazioni circa i rischi e le relative misure di prevenzione da adottare per accedere in sicurezza alla specifica area di lavoro attraverso le eventuali riunioni di coordinamento e cooperazione e relativo verbale scritto (parte integrante al DUVRI). Le considerazioni riportate nel presente documento sono necessariamente dinamiche, sono cioè soggette ad essere aggiornate,

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

modificate ed integrate durante tutta la durata del contratto qualora si verificano dei cambiamenti rispetto a quanto evidenziato.


Gli aggiornamenti al DUVRI terranno conto di eventuali interferenze non ravvisabili in fase contrattuale e di mutamenti di condizioni al luogo di lavoro o alle dinamiche di svolgimento.

Qualora si identifichino delle incoerenze nei documenti oggetto del presente appalto/riciesta, sia a livello economico che tecnico, prevale il rispetto delle condizioni di sicurezza.

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da


SCHEDA n°1

Titolo:	AREE VERDI ALL'INTERNO DEI QUARTIERI RESIDENZIALI					
Descrizione:	Lo sfalcio dell'erba, la potatura, la manutenzione e il trattamento fitosanitario delle essenze piantumate all'interno dei quartieri residenziali dovrà essere effettuato con idonei mezzi meccanici e manuali. Dovrà essere effettuata la raccolta e/o l'accatastamento del materiale di risulta.					
pericoli	rischi	valutazione	modalità di esposizione/causa	misure di prevenzione e protezione	co-presenze	Misure adottate per eliminare le interferenze
Linee tecnologiche aeree o interrate Interferenze con passanti e residenti Caduta di rami Traffico veicolare e pedonale Potature/abbattimenti e spazzamento Accatastamento del legname	Elettrocuzione/scoppio	M	conduzione mezzi	porre elevata attenzione, delimitare e interdire a terzi le aree d'intervento.	personale dipendente	La Ditta affidataria della manutenzione del verde ha libero accesso alle aree verdi all'interno dei quartieri residenziali con i mezzi propri finalizzati a detti interventi. Eventuali imprese che operino direttamente per conto dell'Amministrazione comunale dovranno operare in ambiti distinti da quelli utilizzati dalla Ditta affidataria o in fasi temporali successive. Delimitare le aree di lavoro con transenne e opportuna segnaletica. Segnalazione passaggi alternativi per i pedoni e tutti i veicoli). Accatastamento del legname in modo da evitarne il roto-lamento Assicurazione mediante funi del materiale accatastato. Utilizzo di cartellonistica di sicurezza in prossimità del materiale accatastato (divieto di salire ecc.) Sostare in aree sicure
	Incidente	M	utilizzo attrezzature	In prossimità delle zone di transito di persone e mezzi, dovranno essere create apposite protezioni. Comunicazione di sequenze, tempi e modalità di effettuazione delle varie fasi di lavoro da parte della Ditta Appaltatrice. Indicazione e delimitazione delle aree di abbattimento e delle aree di pericolo interessate dai lavori. Segnalazione passaggi alternativi, per il traffico veicolare e per i pedoni. Utilizzare idonei Dpi anticaduta e misure secondo il D.InterM. 04/03/2013.	altre imprese	
	Incidente	M			traffico veicolare (auto, cicli, motocicli, pedoni)	
	Caduta di materiale dall'alto				residenti e passanti	
		M	conduzione mezzi			
	Investimento		utilizzo attrezzature			
	Rumore					
	Polvere					
	Proiezione di schegge Tagli ed abrasioni					
	Urti, colpi, impatti e compressioni					
	Caduta dall'alto					

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

SCHEDA n°2

Titolo:	AREE VERDI DEI PLESSI SCOLASTICI, EDIFICI CIMITERIALI E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE					
Descrizione:	Lo sfalcio dell'erba, la potatura, la manutenzione e il trattamento fitosanitario delle essenze piantumate all'interno dei plessi scolastici, impianti sportivi e fabbricati comunali dovrà essere effettuato con idonei mezzi meccanici e manuali. Dovrà essere effettuata la raccolta e/o l'accatastamento del materiale di risulta.					
pericoli	rischi	valutazioni	modalità di esposizione/causa	misure di prevenzione e protezione	co-presenze	Misure adottate per eliminare le interferenze
Linee tecnologiche aeree o interrate	Elettrocuzione /scoppio	M	conduzione mezzi	porre elevata attenzione, delimitare e interdire a terzi le aree d'intervento.	personale dipendente	La Ditta affidataria della manutenzione del verde ha libero accesso alle aree verdi all'interno dei quartieri residenziali con i mezzi propri finalizzati a detti interventi.
	Incidente		utilizzo attrezzature	In prossimità delle zone di transito di persone e mezzi, dovranno essere create apposite protezioni.	altre imprese	
Interferenze con passanti e residenti	Incidente	M		Comunicazione di sequenze, tempi e modalità di effettuazione delle varie fasi di lavoro da parte della Ditta Appaltatrice.	traffico veicolare (cicli, motocicli, pedoni)	Eventuali imprese che operino direttamente per conto dell'Amministrazione comunale dovranno operare in ambiti distinti da quelli utilizzati dalla Ditta affidataria o in fasi temporali successive.
Caduta di rami	Caduta di materiale dall'alto	M		Indicazione e delimitazione delle aree di abbattimento e delle aree di pericolo interessate dai lavori.	residenti e passanti	
			conduzione mezzi	Segnalazione passaggi alternativi, per il traffico veicolare e per i pedoni.	personale della scuola, insegnanti, genitori, alunni	
Traffico veicolare e pedonale	Investimento	M	utilizzo attrezzature	Utilizzare idonei Dpi anticaduta e misure secondo il D.InterM. 04/03/2013		
	Rumore					Delimitare le aree di lavoro con transenne e opportuna segnaletica.
	Polvere					Segnalazione passaggi alternativi per i pedoni.
Potature/abbattimenti e spazzamento	Proiezione di schegge					Accatastamento del legname in modo da evitarne il rotolamento
	Tagli ed abrasioni					Assicurazione mediante funi del materiale accatastato.
						Utilizzo di cartellonistica di sicurezza in prossimità del materiale accatastato (divieto di salire.)
	Urti, colpi e compressioni					Sostare in aree sicure
	Caduta dall'alto					

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

SCHEDA n°3

Titolo:	AREE VERDI IN PROSSIMITÀ DI RETE STRADALE					
Descrizione:	Lo sfalcio dell'erba, la potatura, la manutenzione e il trattamento fitosanitario delle essenze piantumate in prossimità di rete stradale dovrà essere effettuato con idonei mezzi meccanici e manuali. Dovrà essere effettuata la raccolta e/o l'accatastamento del materiale di risulta.					
pericoli	rischi	valutazione	Modalità di esposizione/causa	Misure di prevenzione e protezione	co-presenze	Misure adottate per eliminare le interferenze
Linee tecnologiche aeree o interrate	Elettrocuzione/s Coppio, ecc.	M	conduzione mezzi	porre elevata attenzione, delimitare e	personale dipendente	La Ditta affidataria della manutenzione del verde ha libero accesso alle aree verdi all'interno dei quartieri residenziali con i mezzi propri finalizzati a detti interventi.
Interferenze con passanti e residenti	Incidente	M	utilizzo attrezzature	interdire a terzi le aree d'intervento.	altre imprese	
Caduta di rami	Incidente	M		In prossimità delle zone di transito di persone e mezzi, dovranno essere create apposite protezioni.	traffico veicolare (cicli, motocicli, pedoni)	Delimitare le aree di lavoro con transenne e opportuna segnaletica.
Traffico veicolare e pedonale	Caduta di materiale dall'alto	M	conduzione mezzi utilizzo attrezzature	Comunicazione di sequenze, tempi e modalità di effettuazione delle varie fasi di lavoro da parte della Ditta Appaltatrice. Indicazione e delimitazione delle aree di abbattimento e delle aree di pericolo interessate dai lavori.	residenti e passanti	
Potature/abbattimenti e spazzamento				Segnalazione passaggi alternativi, per il traffico veicolare e per i pedoni.	personale della scuola, insegnanti, genitori, alunni	Durante le operazioni di manutenzione non invadere la carreggiata stradale o apporre idonea segnaletica. Eventuali imprese che operino direttamente per conto dell'Amministrazione comunale dovranno operare in ambiti distinti
Accatastamento del legname	Investimento			Utilizzare idonei Dpi anticaduta e misure secondo il D.InterM. 04/03/2013		
	Rumore			Fare attenzione		
	Polvere					
	Proiezione di schegge Tagli ed abrasioni					
	Urti, colpi e compressioni	M	conduzione mezzi utilizzo attrezzature			



SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)

Art. 26 D.lgs 81/2008

cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice –
responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante


DATA DI EMISSIONE:

VISTO da

EMESSO da:

APPROVATO da


Ribaltamento Schiacciamento Annegamento	Caduta dall'alto			alla tenuta dei percorsi, degli argini e dei passaggi in particolare in prossimità di canali e fossati in relazione alla tipologia e al peso della macchina operatrice da utilizzare		da quelli utilizzati dalla Ditta affidataria o in fasi temporali successive. Delimitare le aree di lavoro con transenne e opportuna segnaletica. Segnalazione passaggi alternativi per i pedoni. Accatastament o del legname in modo da evitarne il rotolemento Assicurazione mediante funi del materiale accatastato. Utilizzo di cartellonistica di sicurezza in prossimità del materiale accatastato (divieto di salire.) Sostare in aree sicure
---	---------------------	--	--	--	--	--

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

SCHEDA n°4

Titolo:	MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE LUDICHE					
Descrizione:	La manutenzione delle attrezzature ludiche posizionate all'interno dei plessi scolastici, degli impianti sportivi, nei quartieri residenziali e dei fabbricati di proprietà comunale, dovrà essere effettuata con idonea attrezzatura, se possibile sul posto, ponendo attenzione alla problematica connessa all'inquinamento acustico, di polveri, chimico, ecc. Ogni intervento effettuato sul posto dovrà inoltre prevedere l'assenza di pubblico, utenti e fruitori delle attrezzature. In caso di operazioni particolarmente lunghe e laboriose, l'attrezzatura dovrà essere riparata presso un luogo idoneo (officina, laboratorio, ecc) a cura della ditta riparatrice. Ogni attività connessa con lo smontaggio, la riparazione ed il montaggio dell'attrezzatura, dovrà essere svolta nel rispetto delle norme di sicurezza e se necessario, confinando lo spazio utile allo svolgimento di tale operazione e comunque, sempre in accordo e mediante preventiva autorizzazione del Committente.					
pericoli	rischi	valutazione	modalità di esposizione/causa	misure di prevenzione e protezione	co-presenze	Misure adottate per eliminare le interferenze
Linee tecnologiche aeree o interrate Interferenze con l'utenza Proiezione di schegge	Incidente Tagli e abrasioni	B B	conduzione mezzi utilizzo attrezzature	porre elevata attenzione, delimitare e interdire a terzi le aree d'intervento. In prossimità delle zone di transito di persone e mezzi, dovranno essere create apposite protezioni per confinare la zona di intervento.	personale dipendente altre imprese utenti delle attrezzature (bambini, genitori, residenti, pubblico in genere, ecc.)	La Ditta affidataria delle operazioni di manutenzione delle attrezzature ludiche ha libero accesso alle aree verdi di pertinenza agli edifici comunali negli orari di apertura con i mezzi propri finalizzati a detti interventi. Eventuali imprese che operino direttamente per conto dell'Amministrazione comunale dovranno operare in ambiti distinti da quelli utilizzati dalla Ditta affidataria o in fasi temporali successive. Delimitare le aree di lavoro con transenne e opportuna segnaletica.

Per quanto non specificato nel presente documento, qualora si verificasse la necessità di eseguire lavori aggiuntivi rispetto alle fasi esecutive concordate, saranno predisposte dal committente idonee note integrative.

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

ARTICOLO 9 - INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E CONSEGUENTI INDICAZIONI COMPORTAMENTALI A CARICO DELLA COMMITTENTE

- Garantire l'accessibilità ai parcheggi dei mezzi di trasporto in prossimità dei luoghi di lavoro;
- Garantire il controllo per l'accesso ai luoghi di lavoro;
- Garantire adeguati percorsi per il raggiungimento del posto di lavoro;
- Garantire l'utilizzo dei sistemi di protezione collettiva antincendio;
- Garantire la vigilanza sul corretto svolgimento in sicurezza dei lavori;
- ARTICOLO 10 - Gestione delle emergenze.

ARTICOLO 10 – GESTIONE EMERGENZE

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare grave danno, quali ad esempio: incendio, infortunio, malore, annegamento, mancanza di energia elettrica, evento atmosferico avverso, ecc.

Qualora sia diffuso il messaggio di allarme, tutti i presenti dovranno recarsi al punto di raccolta seguendo il percorso più breve e le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

L'impresa appaltatrice si impegna ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso fornite dalla Committente e a comunicare ogni evento infortunistico e/o di emergenza ai seguenti addetti:


Nominativo	Telefono fisso	Portatile
DIREZIONE LAVORI		
Addetto Sig.		
Addetto Sig.		
Addetto Sig.		

NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICO SOCCORSO

Pubblica Sicurezza.....	tel. 113
Vigili del Fuoco.....	tel. 115
Pronto soccorso.....	tel. 118
Carabinieri.....	tel. 112

ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI GENERALI

- L'Impresa Appaltatrice, nell'esecuzione dei lavori affidati e di sua competenza, deve attenersi alle norme di legge e del codice della strada, generali e speciali in vigore in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a norme e procedure di sicurezza ed igiene definite o che potranno essere successivamente emanate dal Comune di Porto Tolle, impegnandosi all'osservanza ed alla adozione di tutti i provvedimenti e alle cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie, in tutte le sue funzioni preposte alla sorveglianza dei lavori.

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da


- Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, che sia in possesso di formazione per cantieri stradali, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.

I lavoratori, a meno di disposizioni concordate, non devono recarsi in luoghi di lavoro o zone diversamente loro assegnate, senza giustificato motivo ed avere preventivamente provveduto ad avvisare il tecnico incaricato del committente.

- È fatto divieto all'impresa appaltatrice di utilizzare materiali, macchine, impianti ed attrezzature del committente se non quelle già individuate previa autorizzazione preventiva.
- L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà dell'impresa Appaltatrice all'interno dei siti comunali dovrà avvenire nei limiti di velocità a passo d'uomo, se non diversamente disposto.
- Prestare la massima attenzione al transito di persone e di automezzi di proprietà di terzi, non sostare in luoghi che possano causare intralcio alla circolazione se non con opportuna segnalazione e per lo stretto tempo necessario allo svolgimento delle operazioni.
- L'impresa appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori.
- L'impresa Appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.
- I lavoratori dell'impresa appaltatrice devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate negli appositi cartelli segnaletici.
- È facoltà della committenza esaminare le macchine e le attrezzature dell'impresa appaltatrice ed effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza.

Tali interventi non limitano né eliminano la completa responsabilità dell'Impresa appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti degli organi di controllo, sia agli effetti contrattuali nei confronti della committenza.

- Prima di accedere ed iniziare i lavori, l'impresa appaltatrice dovrà fornire i nominativi e la posizione assicurativa dei lavoratori che opereranno presso le aree adibite a verde pubblico, nonché dichiarare che le macchine, attrezzature e i mezzi di proprietà utilizzati sono rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ad esse applicabili, con particolare riferimento al tipo di attività ed al luogo in cui si intendono utilizzarle.
- È proibito rimuovere o modificare le protezioni di sicurezza degli impianti o macchine senza avere avuto preventiva autorizzazione dalla committenza che avrà preventivamente disposto con l'appaltatore e portato a conoscenza i propri lavoratori, adeguate misure di sicurezza sostitutive atte, in ogni caso, ad impedire infortuni.
- È obbligatorio, se non diversamente disposto dalla committenza, delimitare e rendere confinate le zone oggetto dei lavori mediante opportuni approntamenti.
- I lavori svolti nelle vicinanze di linee o impianti elettrici, idraulici e termici, pur nel rispetto delle distanze di sicurezza previste, dovranno essere regolarmente autorizzati di volta in volta dai servizi competenti facenti capo al Committente.

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

Ogni esclusione di tensione di una linea e il suo reinserimento devono avvenire secondo procedure stabilite con l'incaricato per la committenza.

- Sono assolutamente vietati allacciamenti provvisori agli apparecchi, strumentazioni o linee di alimentazione.


Se le distanze dai punti di presa delle apparecchiature fisse sono tali da imporre l'utilizzo di cavi di prolunga, questi dovranno essere in buono stato di conservazione, evitando l'interferenza di questi cavi con i luoghi di passaggio di uomini e automezzi, avendo cura di proteggerli adeguatamente da eventuali urti, compressioni e usura, evidenziando adeguatamente la loro presenza con apposite segnalazioni.

- In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, l'appaltatore dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al ns. incaricato e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.
- Nel caso si evidenziassero nel corso dell'opera influenze operative per la presenza di altre ditte e/o personale nelle aree adibite a verde pubblico, i rispettivi incaricati procederanno ad una reciproca cooperazione e coordinamento al fine di eliminare i rischi derivanti da interferenze tra i rispettivi lavori.
- L'appaltatore si impegna a rendere edotti di quanto disposto dalla committenza i propri lavoratori che saranno chiamati all'esecuzione dei lavori sui quali esercita la direzione e la sovrintendenza.
- Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori e per l'utenza.

- Particolare attenzione dovrà essere posta durante le operazioni di potatura di ramaglie ed abbattimento delle alberature nei parchi pubblici, nei viali alberati, lungo le piste ciclabili e le carreggiate stradali. Tali operazioni dovranno essere adeguatamente segnalate con cartellonistica di sicurezza.
- È opportuno che gli interventi di sfalcio e potatura lungo aiuole stradali vengano preventivamente segnalati sul posto, al fine di poter operare in aree sgombre da persone e automezzi, anche in sosta.
- Analogamente, le operazioni di sfalcio nei giardini scolastici dovranno avvenire previo avviso al personale scolastico dell'inizio delle operazioni; tali operazioni potranno essere effettuate anche negli orari extrascolastici, compatibilmente con le condizioni meteorologiche.
- Il decespugliatore a motore è consentito in generale, con il divieto di usarlo in prossimità di arbusti e similari che possono subire danni alla corteccia; in prossimità di tali piante l'operazione di finitura sarà fatta con mezzi manuali, avendo cura di utilizzarlo rivolgendosi in senso opposto, cioè dando le spalle a persone o cose, per evitare che le schegge possano colpirli.

Per quanto sopra detto, al fine della stima degli oneri per la sicurezza ai sensi del D.P.R. 222/03 e come previsto dall'Autorità di Vigilanza con determinazione n. 3/2008 del 05.03.2008, si considerano:

- le misure preventive e protettive dei D.P.I.;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica, avvisatori...);
- le procedure e gli interventi previsti per lo sfasamento spaziale e temporale nei luoghi e ambiti sopra evidenziati.

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

La probabile contemporaneità con attività svolte da personale della Committente e di altre imprese coordinate dalla stessa, possono creare rischi da interferenze tra i lavori svolti dalle ditte presenti.

Prima dell'inizio dei servizi viene fornita inoltre all'appaltatore copia del DUVRI che riporta l'organizzazione della Committente ai fini della salute, sicurezza e della tutela ambientale con cui dovrà interfacciarsi fornendone evidenza nel proprio DVR per identificare sia la propria organizzazione che i rischi propri dell'attività dell'appaltatore.

A seconda del tipo di intervento, dei rischi specifici dell'area di lavoro e della presenza di altre potenziali interferenze, la Committente valuta e decide il livello di informazione e di coordinamento necessario applicando i seguenti punti:

- a) Applicabilità completa delle informazioni circa i rischi e le relative misure di prevenzione da adottare per accedere in sicurezza alla specifica area di lavoro;
 - b) Documentazione di Sicurezza;
 - c) DUVRI;
 - d) Riunioni di coordinamento e sopralluoghi tecnici preliminari per la pianificazione, verifica di interventi specifici e/o con previsione di problematiche particolari coordinate dalla Committente
- È responsabilità dell'appaltatore formare e informare il proprio personale sui rischi e procedure sopra indicate.

L'appaltatore garantisce inoltre:


- a) la disponibilità al proprio personale ed il rispetto di tutte le informazioni ricevute dal Committente;
- b) la formazione/informazione di tutto il personale impiegato in cantiere sui contenuti della documentazione applicabile, sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione;
- c) l'impiego di personale formato, informato ed addestrato nonché qualificato, per le mansioni svolte compreso il corretto utilizzo di DPI e DPC;
- d) la disponibilità per il personale impiegato dei DPI e DPC applicabili richiesti dalla Committente per l'eliminazione o riduzione delle eventuali interferenze oltre che quelli specifici per le attività previste;
- e) Idoneità dei mezzi e attrezzature utilizzate per i lavori/servizi richiesti;
- f) La presenza di preposti in grado di valutare e trasferire alla propria organizzazione le informazioni emerse in fase di sopralluogo/incontri tecnici e altre indicazioni ricevute dalla Committente;
- g) Segnalazione immediata alla Committente, di informazioni relative ad anomalie, situazioni di pericolo reale o potenziale, incidenti, etc.;
- h) Adeguata polizza assicurativa RCT e RCO;

Per il Coordinamento e la valutazione delle interferenze devono essere valutate le seguenti situazioni:

1. Dal punto di vista tecnologico vanno esaminate e controllate le interferenze e le compatibilità delle azioni e degli effetti prodotti dall'uso di ciascuna tecnologia impiegata nelle singole fasi di lavoro, con particolare riguardo alle attrezzature, alle energie per la locomozione, alle sostanze, ai preparati, ai materiali e alle metodologie operative che ciascuna Impresa terza o Lavoratori autonomi utilizzano nella gestione della propria area o intende utilizzare nelle fasi di realizzazione.

Il Coordinamento Tecnologico va eseguito in fase preliminare all'area di lavoro e ove necessario, in ciascuna fase di lavoro.

2. Dal punto di vista organizzativo vanno esaminate e controllate le esigenze relative all'area di lavoro, alla protezione di e da circolazione di mezzi e transito di pedoni, all'uso delle utilities, all'eventuale necessità di perimetrazione e confinamento di spazi operativi, al rispetto delle distanze disposte da norme o da

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

consuetudini, agli accessi, alle vie di transito, allo stoccaggio provvisorio di materiali, alla movimentazione di attrezzature pesanti e/o ingombranti ed ad ogni altra situazione che richieda una corretta, ordinata e sicura gestione sia dei cantieri che dei lavori e, più in generale, degli spazi destinati agli interventi lavorativi, con particolare riguardo ai vincoli e ai divieti imposti dalle normative, generali e/o comunali e/o degli organi di controllo, o da usi e consuetudini applicabili alle singole situazioni.

3. Nel rispetto dell'autonomia delle singole Imprese terze e/o dei Lavoratori autonomi, il coordinamento operativo va limitato:

- alle modalità di gestione delle emergenze e dell'evacuazione in caso di emergenza,
- alle modalità da seguire per evitare interferenze e/o incompatibilità pericolose evidenziate in fase di coordinamento,
- alla disponibilità di DPI minimi richiesti per accedere alle aree di lavoro,
- a particolari divieti e limitazioni rivelatisi necessari in fase di coordinamento.

Qualora non specificamente richiesto, autorizzato e regolato dai preposti incaricati dalla Committente è vietato qualsiasi utilizzo/manovra su impianti o macchine o attrezzature.

ARTICOLO 12 - COSTI DELLA SICUREZZA

Valutazione dei costi della sicurezza:


La quantificazione dei costi tiene conto, come previsto dal DPR 222/2003 dei seguenti dati tecnici di seguito descritti a titolo esemplificativi e non esaustivo:

- gli apprestamenti (trabattelli, scale ecc.);
- misure preventive e protettive, DPI, per eliminare o ridurre al minimo l'esposizione a rischi lavorativi;
- impianti tecnici;
- mezzi e servizi di protezione collettiva (segnaletica, estintori, ecc.);
- procedure per abbandono posto di lavoro per motivi di sicurezza;
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;

Per quanto sopra detto, al fine della stima degli oneri per la sicurezza ai sensi del D.P.R. 222/03 e come previsto dall'Autorità di Vigilanza con determinazione n. 3/2008 del 05.03.2008, si considerano:


- le misure preventive e protettive dei D.P.I.;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica, avvisatori...);
- le procedure e gli interventi previsti per lo sfasamento spaziale e temporale nei luoghi e ambiti sopra evidenziati.

La valutazione in merito alla congruità dei costi specifici potrà essere effettuata dal committente.

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

ARTICOLO 13 - COSTI DELLA SICUREZZA DOVUTI ALL'INTERFERENZA DA NON ASSOGGETTARE A RIBASSO:

Per quanto riguarda i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso si faccia riferimento agli elaborati nr. 2 Capitolato amministrativo e nr.6 Quadro economico.

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

ARTICOLO 14 - MODULISTICA (ALLEGATO 1)


ALLEGATO 1 (dichiarazione del legale rappresentante della ditta appaltatrice)

Il sottoscritto /a.....
 Nato /a il.....aresidente in.....
 Via /piazza.....n... comune di
 Titolare/legale rappresentante della società.....
 Con sede in comune di via p.iva

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, sulla responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ed uso di atti falsi

DICHIARA


11. di ottemperare a tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di “personale dipendente”, nonché a tutto quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di categoria e degli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative e che la dittaè in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, per svolgere i lavori del presente appalto ai sensi dell'art.26 comma 1 lett.a) punto 2 del D.Lgs 81/2008.
2. di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione infortuni e sull'igiene del lavoro;
3. di essere stato debitamente informato dalla Committente delle disposizioni interne in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, a mezzo della consegna del presente DUVRI;
4. che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti;
5. di eseguire i lavori del presente appalto e tutte le operazioni annesse in costante e totale osservanza delle norme di legge per la prevenzione infortuni e per l'igiene del lavoro, sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi ed attrezzature di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti;
6. di adottare, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.
7. di assumere l'obbligo della costante sorveglianza del personale impegnato nei lavori a mezzo di un mio tecnico responsabile;
8. di osservare, durante l'esecuzione dell'opera, le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., curando in particolare:
 - a. il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità,
 - b. la scelta dell'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo le vie e le zone di spostamento e di circolazione;
 - c. le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
 - d. la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi, al fine di eliminarne i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - e. la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e sostanze pericolose;

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

- f. l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi o fasi di lavoro;
- g. la cooperazione tra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi;
- h. le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere;
9. di essere stato informato dalla Committente in merito ai contenuti della suddetta documentazione e di impegnarsi ad adeguare l'attività lavorativa alle prescrizioni in essa contenute.
10. che tutto il personale che sarà impiegato nel cantiere in oggetto, prima dell'ingresso nello stesso, sarà formato ed informato in relazione ai seguenti argomenti:
- contenuti del DUVRI ed Informativa per imprese terze sui rischi specifici del CANTIERE STRADALE ED ACCESSORI LIMITROFI nel comune di Porto Tolle;
 - contenuti del Documento di Valutazione dei rischi specifico (DVRS);
 - procedure di emergenza e sicurezza della Committente;
6. che tutte le attrezzature e le macchine utilizzate nel cantiere in oggetto sono in possesso dei seguenti requisiti:
- Rispondenza alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
 - Possesso e presenza in cantiere dei relativi libretti di uso e manutenzione;
 - Rispondenza alle verifiche periodiche definite dalla Legge;
 - Caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate.
11. che tutto il personale impiegato in cantiere è idoneo a svolgere le mansioni ad esso affidate
12. di riconsegnare sottoscritto il presente ALLEGATO 1 completo delle informazioni richieste.

Ed inoltre dichiara:

- di avere provveduto alla valutazione di tutti i rischi, relativamente alla propria attività e di avere redatto il documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art.17 comma 1 lettera a) del D.Lgs 81/2008;
- di avere attuato in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle norme di sicurezza vigenti di macchine, attrezzature, impianti ed opere provvisorie eventualmente utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
- di avere designato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
- di avere provveduto alla nomina degli incaricati delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione delle emergenze.
- di avere provveduto alla nomina del medico competente aziendale, con l'incarico di effettuare la sorveglianza sanitaria (art.41 del D.Lgs 81/2008).
- che i lavoratori assunti, sono stati giudicati idonei alla mansione specifica, dal medico competente.
- di avere provveduto alla informazione, formazione ed addestramento dei propri lavoratori.
- di avere messo a disposizione dei propri lavoratori i dispositivi di protezione individuale che si sono resi necessari a seguito della valutazione dei rischi.
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs 81/2008.
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31/05/1965 nr. 575.
- che nei propri confronti non risulta essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in


	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

giudicato, o emesso un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art.45 paragrafo 1, Direttiva CE2004/183.

firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

.....

<p align="center">Documento di identità prodotto in copia fotostatica</p> <p>Tipo carta d'identità n. rilasciata dal Comune di in data</p> <p>..... li</p> <p>Allegare copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.</p>

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSO da:	APPROVATO da

ARTICOLO 15 - ALLEGATO 2

Elenco della documentazione da presentare da parte della ditta Appaltatrice prima dell'inizio delle attività:

1. Iscrizione alla camera di commercio, Industria ed artigianato (C.C.I.A.A.) con oggetto sociale inerente le tipologie dell'appalto;
2. DVRS specifico delle attività oggetto dell'appalto;
3. Specifica documentazione attestante conformità di macchine, attrezzature ed opere provvisorie preceduta da un elenco che riporta chiari riferimenti alle certificazioni di conformità (ove previsto)
4. Nomina RSPP, incaricati emergenza primo soccorso, prevenzione incendi e medico competente
5. Attestati di formazione delle suddette figure
6. Nominativo RLS e relativo attestato di formazione
7. Attestati di formazione e addestramento dei lavoratori addetti ai lavori in quota
8. Elenco dei lavoratori risultanti da Libro Unico del Lavoro e relativa idoneità sanitaria
9. Copie di patentini/abilitazione e tesserini di identificazione del personale
10. DURC ogni 3 mesi
11. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs 81/2008 e s.m. e i.
12. Polizza assicurazione RCT/RCO
13. Verbali di formazione, informazione ed addestramento con specifica degli argomenti trattati, firma dei lavoratori e del relatore (con particolare riferimento ai contenuti del presente documento)
14. Dichiarazione del datore di lavoro che l'eventuale personale straniero impiegato in cantiere conosce la lingua italiana
15. ALLEGATO 1: Dichiarazione idoneità tecnica professionale del Datore di Lavoro Impresa Appaltatrice (sopra riportato)


ARTICOLO 16 - CONSIDERAZIONI FINALI

L'impresa appaltatrice, con propria autonoma organizzazione, deve essere adeguata in termini di attrezzature, formazione ed informazione al personale, dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettivi (DPC) a quanto prescritto, in particolare, secondo la vigente normativa in materia di sicurezza per quanto attiene alla natura specifica dell'intervento richiesto, comunicando inoltre alla Committente tutti i rischi specifici introdotti nelle aree esterne e/o nel cantiere dalle proprie attività e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare.

Ogni Impresa operante nelle aree esterne e/o nel cantiere dovrà prevedere la presenza di un preposto il cui nominativo dovrà essere segnalato al Committente ed al quale è demandata la vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza dei propri dipendenti.

L'impresa appaltatrice dovrà documentare l'evidenza di quanto sopra mediante consegna del DVRS (Documento di Valutazione dei Rischi Specifico per le attività oggetto dell'appalto) redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs 81/2008 e s.m. e i.

In caso di accertata inadempienza durante le attività effettuate dalle imprese assuntrici il Committente si riserva di sospendere i lavori relativi fino a quando non vengano rimosse le situazioni difformi. In caso di inadempienze ripetute o di singole inadempienze gravi, il Committente si riserva la facoltà di allontanare dalle aree esterne e/o dal cantiere i responsabili, riservandosi la possibilità di applicare le penali previste nel caso in cui tali provvedimenti causassero ritardi nella consegna dei lavori.


	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

Letto confermato e sottoscritto

Luogo e data.....

Funzioni/Ditte	COMMITTENTE : Comune di Porto Tolle	APPALTATRICE :	SUBAPPALATRICE :
Datore di lavoro			
RSPP			
RLS			
MC			

ARTICOLO 17 - ALLEGATO 3: FOTO

	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)		
	Art. 26 D.lgs 81/2008	cooperazione e coordinamento tra appaltante e appaltatrice – responsabilità solidale tra appaltatrice e appaltante	
DATA DI EMISSIONE:	VISTO da	EMESSE da:	APPROVATO da

Porto Tolle, febbraio 2020

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
 Ing. Andrea Portieri